

ECONOMIA & FINANZA

Premio alla varesina Anna Dalla Zanna

VIGGIÙ - Arianna Dalla Zanna è stata premiata con il Golden Fashion Award, assegnato nei giorni scorsi a Milano nella categoria "Imprenditoria" e che riguarda lo stile etico e corretto del suo operato professionale. «Questo ricono-

scimento - racconta l'imprenditrice di Viggìù - dà ulteriore valore a un lavoro nato dalla mia passione per i vini e dal desiderio di custodirli e valorizzarli come espressione di cultura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VUOI CURARTI?
Con la destra aspetti e spero
O PAGHI

Con la salute NON si scherza

DIRITTI CONFERMATI



Pmi artigiane, svolta welfare

Rinnovati i contratti in diversi settori: pagati i primi tre giorni di malattia

VARESE - I primi tre giorni di malattia pagati ai dipendenti. È probabilmente questa la vera rivoluzione positiva contenuta nei contratti artigiani rinnovati in queste settimane. Ad essere coinvolte, in provincia, sono poco meno di 5000 aziende (4990), a cui si aggiungono anche le circa 4000 operanti sul territorio di Como. Sul fronte dei lavoratori, sono 18.984 quelli assunti in provincia che potranno beneficiare dei miglioramenti contenuti nei nuovi contratti.

I settori

«In questi ultimi tre mesi la maggior parte dei contratti artigiani nei principali settori economici è stata rinnovata - spiega Giorgia Suppa, operatrice dello sportello artigianato della Cisl dei Laghi - È un passo importante per un territorio in cui le imprese artigiane costituiscono una componente fondamentale del tessuto produttivo. Basti pensare ai settori metalmeccanico, tessile, alimentare, grafica e legno». Unico settore a non aver rin-

In provincia sono coinvolte poco meno di cinquemila aziende e ventimila dipendenti

novato i contratti è quello dell'acconciatura ed estetica: «Siamo dispiaciuti di questo - continua Suppa - Probabilmente la firma non è arrivata anche a causa della natura frammentaria di questo particolare segmento lavorativo».

Le novità più importanti

I nuovi contratti migliorano le condizioni di lavoro dei dipendenti in maniera importante. Sicuramente la gestione dei giorni di malattia rappresenta il passo in avanti più atteso e sentito. «Nell'artigianato i primi tre giorni di malattia non erano retribuiti - spiega ancora



Il settore acconciatura ed estetica è l'unico che non ha rinnovato i contratti forse a causa della sua frammentarietà

Previste anche prestazioni sanitarie integrative, smart working e permessi per tutti familiari

Suppa - o nei casi migliori lo erano al 50 per cento. Ora invece si volta pagina, garantendo il 10% della retribuzione per i primi tre eventi dell'anno».

Altri elementi di rilievo riguardano l'aggiornamento, per la prima volta dal 2001, dei minimi contrattuali grazie alla creazione dell'Istituto dell'Elemento Retributivo della Lombardia; l'introduzione di quote salariali sotto forma di welfare e nuovi diritti; lo smart working; forme di tutela contro molestie e discriminazioni. In alcuni contratti sono stati inseriti i permessi per tutti familiari (fino a 5 giorni

consecutivi) e le misure a favore dei lavoratori immigrati. È stata rafforzata anche la bilateralità: cresce infatti la contribuzione al fondo sociosanitario Wila (Welfare integrativo lombardo dell'artigianato), che insieme a SanArti, il corrispondente fondo nazionale, garantisce prestazioni sanitarie integrative ai lavoratori e alle loro famiglie: un aiuto ad esempio, per le spese per l'apparecchio ai denti dei figli o un sostegno se si hanno i genitori ricoverati in Rsa. «Le cifre non sono alte - spiega ancora Suppa - ma l'intento è di aprire una strada e cercare di supportare i lavoratori». Fondamentale, ora, è fornire ai lavoratori una adeguata informazione relativa ai loro diritti e alle nuove opportunità di cui possono disporre. Una missione sindacale non semplice, soprattutto nelle aziende di piccole dimensioni. «Siamo proprio al lavoro su questo fronte», conclude Suppa.

E.Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA